Emerge dai dati economici calabresi

La disoccupazione rimane ancora molto elevata

Ferruccio De Bortoli: il mondo del volontariato va gestito come impresa

Eugenia Ferragina
CATANZARO

«Il volontariato rappresenta il grande capitale sociale di questo Paese e uno strumento importante sul quale investire», lo ha sottolineato il giornalista Ferruccio De Bortoli, intervenuto all'incontro "L'ideale del servire: filo conduttore tra economia e solidarietà" organizzato da Confindustria Catanzaro.

De Bortoli, già direttore de Il Sole 24 Ore e del Corriere della Sera, è presidente dell'associazione Vidas che opera principalmente nella zona del milanese e si occupa di assistenza socio-sanitaria gratuita per i malati terminali. «In Italia ci sono 300 mila organizzazioni di volontariato - ha aggiunto - che danno lavoro a 680 mila persone. Questa occupazione è cresciuta negli ultimi dieci anni. Il terzo settore copre oggi circa il 5% del Pil. Ci sono circa 5 milioni di volontari, un esercito di persone che operano senza ostentare il proprio senso di carità. Anche il mondo del volontariato, però, deve essere gestito come un'impresa; in modo efficiente e senza dispersione di risorse umane ed economiche». Il direttore della filiale calabrese della Banca d'Italia, Sergio Magarelli, ha illustrato un aggiornamento della situazione calabrese, dal quale è risultato un andamento leggermente positivo. Il settore caratterizzato dai giudizi più favorevoli risulta quello dell'industria, mentre quello dei servizi rimane caratterizzato da una sostanziale debolezza. Primi segni di inversione di tendenza si osservano nel campo delle costruzioni con una crescita delle transizioni nel mercato immobiliare. Per il mercato del lavoro, nel primo semestre, il numero degli occupati è aumentato del 3,7%, rispetto al 2015. Il tasso di disoccupazione rimane molto alto, con una punta preoccupante sopratutto tra i più giovani; un giovane disoccupato su due. L'incontro, moderato dal presidente dell'Ordine dei Giornalisti, Giuseppe Soluri, è stato aperto dal presidente di Confindustria Catanzaro, Daniele Rossi che ha sottolineato come sia necessario fare della solidarietà un appuntamento fisso e che, soprattutto, dal mondo economico, parta il primo passo. Importante la presenza di mon. Vincenzo Bertolone: «La solidarietà è prima di tutto una virtù e deve contraddistinguere ogni comunità. Essa viene meno quando cresce l'avidità soggettiva. Per questo l'irresponsabilità individualistica deve cedere ad una corresponsabilità globale». Sono intervenuti il presidente del Rotary, Alessandro Palasciano, e del Rotary Catanzaro Tre Colli, Domenico Angotti.

Confindustria. Noto, Lamanna, Angotti, Rossi, De Bortoli, Magarelli, Bertolone, Soluri, Palasciano